

deve pagare quasi 1000 lire di imposta patrimoniale all'anno, scrive a proposito del raddoppiamento:

Questa sarebbe una enormità. Come si potrà ubbidire? Vendere i valori, perdere metà del patrimonio, non avere più il relativo reddito, e come vivere noi tre vecchi? Il residuo del reddito non basterà per l'affitto e per le imposte e tasse e a noi non resterebbe che procurarci la morte per non sottostare all'agonia e morire di fame. La prego a voler dire due parole perché sia provveduto a modificare una tale proposta e perché dall'attuazione siano esclusi i patrimoni il cui reddito basta appena a procurare pane e poi pane e minestra a chi, come il supplicante, non ha da tempo potuto procurare per sé e i suoi altro alimento. Nulla, nulla si può comprare, salvo rare volte un po' di carne, mai vino né caffè. Alla sera prestissimo a letto, ove non si trova il sonno, perché si pensa al triste domani.

Frattanto il ministro delle finanze olimpicamente risponde che ha studiato o fatto studiare e che dai suoi studi risulta che i contribuenti possono pagare. Fuori questi studi! Sarà un bel fatto vedere in che cosa consistano e per via di quali elucubrazioni eleganti si dimostra come qualmente si possano pagare le imposte vendendo titoli invendibili, sperperando patrimoni risparmiati col sudor della fronte, rinunciando al cibo, vivendo al freddo o passando la giornata in letto per non sentirlo troppo. Orsù! È ora che cessi questa lugubre farsa di mettere imposte a casaccio senza pensare alla capacità contributiva delle varie classi di cittadini, colpendo i deboli parsimoniosi e arretrandosi dinanzi ai molti facinorosi dilapidatori, esitando dinanzi ad aumenti necessari del prezzo del pane per coloro che possono pagare e non provvedendo ai vecchi e ai veramente poveri che non possono neppure sostenere l'aumento a 1,30. La base di un buon sistema tributario è la conoscenza dei redditi singoli e del reddito complessivo del contribuente. Voler affastellare e inasprire imposte sui patrimoni e su forme particolari di guadagno senza conoscere i redditi base e senza farsi un'idea precisa di quel che veramente possa pagare il contribuente, è un costruire nella sabbia, è un seminar vento di malcontento e di ribellione.

2 dicembre 1920.